

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 29 anno VI, dal 11 al 18 settembre 2017

Redatta con la collaborazione di

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

INTERNAZIONALE	4
European Mobility Week 2017: Making shared mobility clean and intelligent	4
India: al via la cooperazione fra FS Italiane e Ferrovie indiane	4
Costa Crociere: inizia la costruzione di Costa Smeralda, la prima nave alimentata a LNG	4
MIT: Bilaterale Italia-Grecia, premiata la proposta di Fs su servizi ed investimenti	6
FerCargo: Laguzzi, danno enorme blocco in Germania. Finora poche risposte, solo Italia e Svizzera si muovono	6
ITALIA	9
ANFIA: positivi i dati del mercato veicoli industriali e bus nei primi 8 mesi del 2017	9
ANAV: Piano Mobilità Turistica, dare spazio al trasporto con autobus turistici....	9
Trenitalia: nuovo CdA Tiziano Onesti presidente e Orazio Iacono AD. Consiglieri Paolo Colombo, Antonella D'Andrea, Maria Rosaria Maugeri.....	10
Trenitalia: Iacono nuovo AD e DG, Onesti confermato presidente. A Morgante la Direzione Governance Partecipazioni Estere	10
I ministri Delrio e Franceschini hanno presentato il primo Piano della Mobilità Turistica	11
BePooler: bene dati studio FS-Ambrosetti, c'è bisogno di adeguarsi allo standard europeo”	13
Italo lancia Business Pass, la carta dedicata ai clienti business per risparmiare sui viaggi.....	14
REGIONE LAZIO	15
MIT: presentato il Piano Integrato di Sviluppo sostenibile del Quadrante Nord- Ovest dell'area romana.....	15
Cenci (Unindustria): si conferma il ruolo centrale del Porto di Civitavecchia	16
Aeroporto di Fiumicino: Montino, Comune contrario a qualsiasi ipotesi raddoppio scalo.....	17
Inaugurato oggi il Truck Village alle porte di Roma. La più grande area di sosta a ridosso dell'A1.....	18
Unindustria: la motorizzazione deve rimanere a Frosinone	19
ANITA: l'Ufficio provinciale della MCTC di Frosinone non chiude. Anche Nencini conferma	19
ROMA CAPITALE	21
car2go conquista i 150.000 clienti a Roma e introduce una nuova flotta nella Capitale	21
Atac: Civita, nel bilancio distinguere bene i differenti debiti in particolar modo quelli con Cotral	21
Atac: Regione Lazio, salvaguarderemo nostro bilancio e interesse di tutti i cittadini	22
Atac: Meleo, Regione taglia flussi di cassa ad azienda. Tuteleremo dipendenti e TPL di Roma	22

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

ATAC: CdA approva il Progetto di Bilancio. Produzione 932 mln, Mol + 82,6 risultato operativo -201 mln.....	23
Atac: Assemblea dei soci approva il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	23
Atac: anche la via del concordato preventivo è un thrilling. Mentre circolano notizie che meritano di essere smentite	23
AGENDA	25
Rilanciare l'economia di roma attraverso la mobilità sostenibile	25
Codice Appalti: SIPoTra presentazione dei risultati del Gruppo di lavoro su Trasparenza e Dibattito pubblico.....	26
SHARING MOBILITY MANAGEMENT	27
Move.App.Expo 2017: a Torino Lingotto dal 10 al 12 ottobre 2017.....	28

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

INTERNAZIONALE

European Mobility Week 2017: Making shared mobility clean and intelligent

(FERPRESS) – Bruxelles, 15 SET – Oggi la Commissione europea ha lanciato la 16esima edizione della European MOBILITY WEEK, campagna di punta per la mobilità e i trasporti, che si svolge dal 16 al 22 settembre 2017.

L'EUROPEAN MOBILITY WEEK 2017 "Making shared mobility clean and intelligent" prevede la partecipazione di oltre 2000 città europee. Inoltre oggi la Commissione ha lanciato una call per presentare candidature per il premio 2017 sustainable urban mobility planning (SUMP Award). Il tema del premio di quest'anno è incentrato sulla mobilità condivisa per promuovere il trasporto intelligente e pulito.

Violeta Bulc, commissario per i trasporti, ha dichiarato: "La mobilità condivisa è un modello di trasporto emergente intelligente ed innovativo, con il potenziale di ridurre il numero di veicoli sulle strade. Dobbiamo garantire che il futuro della mobilità urbana sia condiviso e sostenibile, puntando molto sulla mobilità ciclabile".

[Per maggiori informazioni.](#)

India: al via la cooperazione fra FS Italiane e Ferrovie indiane

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – Sviluppo in India dei sistemi di sicurezza del traffico ferroviario, diagnostica dell'infrastruttura e formazione del personale indiano. A diffondere la notizia un comunicato di FS Italiane.

Queste le priorità della cooperazione tra FS Italiane e le Ferrovie indiane che entra oggi nella sua fase operativa.

L'inizio della collaborazione tecnico-specialistica avviene a valle del Memorandum of Understanding (MOU) firmato a New Delhi lo scorso gennaio da Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane, alla presenza di Ministro e Presidente delle Ferrovie indiane.

L'installazione di tecnologia italiana all'avanguardia sull'infrastruttura ferroviaria indiana inizierà nei prossimi mesi, a partire da alcune linee già selezionate, tra queste la Moradabad – Lucknow (320 chilometri).

Costa Crociere: inizia la costruzione di Costa Smeralda, la prima nave alimentata a LNG

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – Con il taglio della lamiera nel cantiere Meyer di Turku, Finlandia, è iniziata la costruzione di Costa Smeralda. La nuova nave di Costa Crociere sarà la prima nave da crociera alimentata a gas naturale liquefatto (LNG) disponibile per il mercato mondiale, in particolare quello europeo, Italia inclusa, e la prima di questo genere per la compagnia italiana.

Costa Smeralda fa parte di un piano strategico di crescita di Carnival Corporation & plc – il più grande gruppo crocieristico al mondo con 10 diversi marchi, tra cui anche Costa Crociere – che prevede la costruzione di 7 nuove navi alimentate a LNG. A partire dall'autunno 2018, con la consegna di AIDAnova

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

del marchio AIDA Cruises, che opera solo nei paesi di lingua tedesca, queste 7 navi andranno ad arricchire la flotta del gruppo Carnival, composta attualmente da 103 navi in servizio.

Costa Smeralda, che avrà una stazza lorda di oltre 180.000 tonnellate e offrirà più di 2.600 cabine per un totale di circa 6.600 passeggeri, entrerà in servizio nell'ottobre 2019. Nel 2021 è prevista la consegna di una seconda nave, gemella di Costa Smeralda, sempre costruita da Meyer-Turku.

Entrambe le navi Costa saranno alimentate sia in porto che in mare aperto con LNG, il combustibile fossile più "pulito" al mondo. Il gas sarà immagazzinato in appositi serbatoi a bordo delle navi e utilizzato per produrre il 100% dell'energia necessaria alla navigazione e ai servizi di bordo, grazie a motori ibridi a doppia alimentazione. L'utilizzo di LNG sarà una grande innovazione in termini di impatto ambientale, perché consentirà di ridurre in maniera molto significativa le emissioni di gas di scarico, in particolare quelle di zolfo (SO₂), di azoto (NO₂), di CO₂ e particolato.

"Queste navi consolideranno la leadership del Gruppo Costa, già numero uno in tutti i principali mercati dell'Europa continentale," ha affermato Michael Thamm, CEO del Gruppo Costa e di Carnival Asia. "Il contratto plurimiliardario con Meyer, che prevede la costruzione di due navi alimentate a LNG anche per il nostro marchio tedesco AIDA Cruises, rispecchia la nostra strategia di innovare costantemente le nostre offerte di vacanza e di proporre ai nostri ospiti un'esperienza di crociera insuperabile".

"Le due navi Costa rappresentano una vera innovazione a livello globale e fisseranno nuovi standard per l'intero settore" – ha aggiunto Neil Palomba, Direttore Generale di Costa Crociere – "Saranno infatti tra le prime navi da crociera in assoluto alimentate a LNG, e le prime a essere commercializzate in diversi mercati mondiali, in particolare quelli europei: daranno quindi un impulso allo sviluppo di questa tecnologia green, soprattutto nell'area del Mediterraneo. Inoltre saranno navi uniche dal punto di vista dei servizi offerti a bordo e del design: la migliore espressione del concetto di Italy's finest che caratterizza il marchio Costa a livello internazionale".

"Negli ultimi due anni abbiamo collaborato molto intensamente con i nostri committenti sul progetto di queste nuove navi, ed il risultato è un design davvero nuovo ed originale, che si combina con una tecnologia all'avanguardia. Siamo lieti di aver portato in questo progetto tutta l'esperienza che abbiamo maturato nella costruzione di navi passeggeri a LNG. Oggi è un giorno davvero speciale, in cui le idee, la creatività, la tecnologia e il design delle nuove navi Costa iniziano a diventare realtà." – ha dichiarato Jan Meyer, CEO di Meyer Turku.

Le nuove navi Costa a LNG saranno un'opportunità per l'Italia anche in termini di occupazione. Secondo le previsioni di Costa Crociere, circa 750 italiani saranno assunti per prendere servizio su Costa Smeralda e la sua gemella. Faranno parte di un piano di crescita del personale recentemente annunciato, che prevede 4.500 nuove assunzioni di personale di bordo italiano entro il 2022 da parte del Gruppo Costa e della sua società madre Carnival Corporation & plc.

Costa Smeralda offrirà crociere nel Mediterraneo occidentale, che saranno disponibili per la prenotazione nei primi mesi del prossimo anno. Come già annunciato, l'approvvigionamento di LNG verrà effettuato da Shell Western LNG B.V. (Shell).

Le due navi Costa a LNG, così come quelle di AIDA Cruises, fanno parte di un contratto del valore di diversi miliardi di dollari siglato con i due cantieri Meyer di Turku (Finlandia) e Papenburg (Germania). Il contratto con Meyer è il risultato di un più ampio documento di intesa, già reso pubblico, tra Carnival Corporation & plc e i costruttori navali Meyer Werft, Meyer Turku e Fincantieri S.p.A. per la costruzione di nove nuove navi tra il 2019 e il 2022.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

MIT: Bilaterale Italia-Grecia, premiata la proposta di Fs su servizi ed investimenti

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – In occasione del vertice intergovernativo Italia-Grecia tenutosi oggi a Corfù e guidato dai premier Gentiloni e Tsipras il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e il Ministro greco Christos Spirtzis hanno tenuto un incontro bilaterale sui temi di interesse comune e sulle prospettive di collaborazione futura. Al primo punto il closing dell'acquisizione da parte del Gruppo Fs dell'ente ferroviario greco Trainose.

Il Ministro Delrio ha espresso "soddisfazione per l'operazione, che premia la proposta di Fs, capace di rispondere alla necessità di migliorare i servizi e la sicurezza del trasporto ferroviario, e ne amplia la presenza internazionale. "E' stato opportuno e saggio, da parte del governo greco – ha dichiarato il Ministro Delrio – decidere di rafforzare gli investimenti e di ampliare la risposta alla domanda di mobilità dei cittadini. La privatizzazione è finalizzata a questi obiettivi. Fs ha ricevuto dal governo italiani i compiti di migliorare le connessioni, i servizi, le flotte, l'occupazione e saprà fare molto bene anche in Grecia. L'area Mediterranea infatti è centrale per l'Europa: migliori connessioni e servizi di trasporto sono alla base dell'unità e del dialogo in tutta la regione mediterranea".

Tra i temi toccati dai due Ministri anche le opportunità per le imprese italiane del settore in Grecia, dove sta prendendo corpo la ripresa economica, la cooperazione nel settore aereo e sui temi di trasporto e connettività in ambito europeo.

I Ministri si sono confrontati anche su un tema di attualità per entrambi i Paesi, la prevenzione e la protezione dal rischio sismico dell'edilizia privata e del patrimonio artistico ed architettonico, rispetto al quale il Ministro Delrio ha illustrato il piano e le linee guida di classificazione antisismica recentemente adottate in Italia. Su questo tema seguiranno confronti e condivisioni al fine di sviluppare iniziative comuni.

FerCargo: Laguzzi, danno enorme blocco in Germania. Finora poche risposte, solo Italia e Svizzera si muovono

(FERPRESS) – Roma, 12 SETT – "Quel che è accaduto il 12 agosto, cioè l'interruzione del corridoio Reno-Alpi, per un cedimento dell'infrastruttura ferroviaria a Rastatt, in Germania, rappresenta un danno enorme per il trasporto merci su rotaia.

Se fosse accaduto per il traffico passeggeri saremmo ogni giorno sulle prime pagine dei giornali, ma anche così le conseguenze sono pesanti, e ancor più lo saranno ora che l'economia riprende a girare a pieno ritmo".

Giancarlo Laguzzi, presidente di FerCargo, l'associazione delle imprese ferroviarie merci, rilancia con forza l'allarme lanciato da altre associazioni e dagli altri operatori del trasporto merci, oltre che dai livelli istituzionali di paesi come l'Italia e la Svizzera (con il ministro Delrio da un lato, e Doris Leuthard, presidente della Confederazione elvetica, che ha conservato però la delega a trasporti e ambiente ed è una dei protagonisti della scena europea in questo campo). In questa intervista a FerPress, Laguzzi spiega l'entità dei problemi sollevati da un evento che, complice anche il periodo estivo, è finora stato enormemente sottovalutato dai media.

D.: Per prima cosa, vogliamo spiegare bene cosa è successo?

R.: E' molto semplice: DB Netz, il gestore della rete tedesca, stava costruendo in quel tratto una nuova linea alta velocità con una galleria naturale che passava sotto il tratto di binario che ha ceduto, determinando l'interruzione della circolazione su una linea di importanza strategica sullo scacchiere europeo, siamo sul corridoio Genova-Rotterdam, ma anche sulla linea che da Basilea arriva a Francoforte e, in sostanza, a tutta la Germania, per non dire tutto il Nord o Est Europa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

Si è trattato di un'imperizia in parte incredibile le cui responsabilità ricadono interamente su DB Netz, ma questo – paradossalmente, e non è un discorso cinico – complica anche la possibilità che l'Unione europea intervenga con qualche forma di aiuto, anche economico, perché non si è trattato di un evento naturale, tipo alluvione o altro. I tedeschi si sono ovviamente impegnati a ripristinare la linea, ma l'hanno fatto a modo loro: qualcuno sostiene che sono impazziti, forse perché non abituati a gestire le emergenze come gli italiani (ma questa, ovviamente, è una battuta), ma la soluzione che hanno scelto è di cementare l'intera struttura creando una volta di protezione al binario sovrastante.

Il problema è che, non foss'altro che per il consolidamento dell'intera struttura, questi interventi richiedono tempo, e difatti è passato già un mese e DB Netz ha annunciato l'intenzione di aprire la nuova linea per il 7 ottobre, ma c'è già chi parla che il ripristino slitterà a novembre. Al di là di questo (ma, ripetiamo, se si fosse verificato un incidente del genere per il traffico passeggeri, sarebbe stato interessante verificare le reazioni), il vero problema è che non stati previsti soluzioni alternative o provvisorie (l'evento del terremoto in Italia ci ha insegnato che in 10-15 giorni si può riattivare una strada su cui è crollato un ponte!) e, soprattutto, non sono state date le risposte organizzative adeguate, fornendo ad esempio tracce orarie alternative che altre reti (come RFI in Italia o le ferrovie svizzere, ma anche la Francia) si sono subito impegnate a mettere a disposizione delle imprese ferroviarie per garantire l'effettuazione di convogli su itinerari alternativi, anche se – ovviamente – con tutti i problemi intuibili di un allungamento delle percorrenze, maggiori costi, necessità di trovare personale e materiale idoneo e via via dicendo”.

D.: E, quindi, la situazione attualmente qual è?

R.: Mi piacerebbe rispondere con una battuta, è un disastro, un autentico disastro. Nessuno, oggi come oggi, è in grado di calcolare quanto effettivamente costi tutto ciò, ma le perdite – non solo per le imprese ferroviarie merci – sono evidenti: ci sono gli spedizionieri che si sono visti costretti ad annullare i contratti o a richiedere ai loro clienti di pagare di più per un trasporto effettuato in più tempo e in condizioni peggiori; ci sono gli operatori logistici, che si trovano a gestire impianti che, all'improvviso, non possono essere più alimentati e la maggior parte di questi stanno proprio nel Nord Italia o in Svizzera, non a caso i paesi più danneggiati. Ma ci sono anche le industrie, che nel periodo estivo lavorano a ritmo ridotto, ma che ora che riprendono la produzione si troveranno a fare i conti con la crisi dell'approvvigionamento dei materiali: l'industria chimica, ad esempio, in gran parte si rivolgeva alla ferrovia, rischia di trovarsi in crisi o costretta a rivolgersi al camion, una prospettiva che giustamente preoccupa gli svizzeri, che sono – come si sa – attentissimi ai problemi ambientali, e che hanno tutte le ragioni per esserlo.

Ma – purtroppo – c'è ancora altro.

“La verità è che l'incidente di Rastatt non ci voleva proprio. Il traffico ferroviario merci e intermodale stava mostrando tutti i segni di una ripresa che attendevamo da anni, e questo grazie anche alle politiche di incentivi e allo slancio impresso alle politiche dell'intero settore da parte del ministro Delrio, che anche in questo caso si è mosso con sollecitudine, impegno e attenzione alle esigenze delle imprese italiane, ma che – ovviamente – ben poco può fare su una vicenda che si svolge tutta in terra estera e su cui anche le istituzioni europee sostanzialmente non possono intervenire”. Giancarlo Laguzzi, presidente di FerCargo, l'associazione delle imprese ferroviarie merci, conferma in questa intervista a FerPress tutto il disappunto degli operatori ferroviari verso le conseguenze dell'incidente che, in terra tedesca, ha determinato l'interruzione al traffico merci (predominante in maniera pressochè esclusiva su quel tratto di linea) sul fondamentale corridoio europeo Reno-Alpi.

D.: Diamo alcune cifre di cosa significa questo incidente di Rastatt?

R.: Stiamo parlando di una linea dove circolavano 200 coppie di treni merci al giorno, cioè 200 in un senso e altrettanti nell'altro, per trasportare le stesse quantità di merci ci sarebbe bisogno di 6.000 camion per ciascuna direzione e tutti costretti a passare attraverso la Svizzera. Le cifre dicono già per sé l'importanza del corridoio merci coinvolto: ora sugli itinerari alternativi riusciamo a far passare 40 convogli, cioè il 20 per cento, e si stanno facendo grandi sforzi per arrivare a comporre cento treni al giorno, che sono sempre la metà del traffico precedente. Stime su costi e perdite per le imprese ferroviarie e indotto ancora non le abbiamo (ma

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

possiamo immaginare che saranno molto ingenti), ma basti rilevare che SBB Cargo, l'operatore ferroviario svizzero che opera anche in Italia, ha effettuato il 70 per cento del traffico in meno, quasi due terzi della produzione in fumo, con conseguenze gravi anche per quanto riguarda la fidelizzazione della clientela.

D.: In che senso?

R.: Tutti sanno che il cliente che si rivolge alla ferrovia è un cliente che va conquistato, blandito, garantito non solo nel prezzo, ma soprattutto nella puntualità e qualità del servizio. Se subentra il camion, può essere un cliente perso per sempre, anche perché il fornitore è costretto ad adottare una logistica differente, e non sono processi che si inventano o si cambiano dalla sera alla mattina. Compagnie come Hupac, Cemat, Hannibal stanno facendo i salti mortali per accontentare i clienti, i ritardi con cui ci sta muovendo nel cercare di favorire le migliori soluzioni preoccupano molto, anche se – ripetiamo – riguardano soprattutto gli svizzeri e noi italiani.

D.: Quali sono, attualmente, gli itinerari alternativi disponibili?

R.: Molto pochi, e comunque tutti molto lunghi, impegnativi e pieni di problemi, anche burocratici o di organizzazione ferroviaria, anche se – ripetiamo – le altre reti ferroviarie coinvolte si stanno dando da fare con grande sollecitudine. In pratica, si tratta di andare prima in Francia per ritornare poi successivamente in Svizzera o passare direttamente dalla Francia o andare addirittura attraverso il Brennero, con un allungamento del percorso visibile a occhio nudo.

D.: Il presidente di Anita, Thomas Baumgartner (che presiede anche Fercam, uno degli operatori maggiormente coinvolti e penalizzati), ha lamentato l'assenza di una gestione comunitaria sui principali corridoi europei.

R.: E ha messo, oggettivamente, il dito nella piaga. Oggi, per quanto i grandi corridoi continentali, si sta cominciando a livello comunitario a lavorare su controllo e andamento degli investimenti, si stanno organizzando anche delle conferenze di servizi per costruire un diagramma di tracce orarie specificamente dedicate ai traffici continentali, ma per quanto riguarda la gestione siamo praticamente all'anno zero, perchè tutto è affidato ancora alle singole reti. E, in questo senso, sarebbe opportuno che si facessero notevoli passi avanti, se questo incidente servisse a convincere dell'urgenza di muoversi in questa direzione, sarebbe perlomeno servito a qualcosa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

ITALIA

ANFIA: positivi i dati del mercato veicoli industriali e bus nei primi 8 mesi del 2017

(FERPRESS) – Torino, 15 SET – Ad agosto 2017, sono stati rilasciati 1.417 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-24,9% rispetto ad agosto 2016) e 913 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-2,8%), suddivisi in 93 rimorchi (+2,2%) e 820 semirimorchi (-3,3%). Per gli autocarri, i risultati sono stati migliori nel precedente mese di luglio, quando hanno totalizzato 2.199 libretti (+15,7%), mentre per i rimorchi e semirimorchi pesanti i libretti sono ammontati a 1.214 (-2,7%).

Per entrambi i comparti si riscontra, comunque, un trend di crescita a doppia cifra nei primi otto mesi del 2017, con 15.877 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 14,3% in più dell'analogo periodo del 2016, e 11.002 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+16,5% rispetto a gennaio-agosto 2016), così ripartiti: 1060 rimorchi (+36,1%) e 9.942 semirimorchi (+14,8%).

Inoltre, fino al 15 Aprile 2018, le imprese di autotrasporto hanno a disposizione 35,9 milioni di Euro per acquistare veicoli industriali a trazione alternativa (CNG, LNG, ibridi ed elettrici) e rimorchi e semirimorchi per il trasporto intermodale e per il trasporto ATP. I contributi sono suddivisi in 4 tipologie di investimento: 10,5 milioni di Euro€ per l'acquisto di autoveicoli nuovi di massa complessiva da 3,5 ton in su a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida ed elettrica; 10 milioni di Euro per la radiazione per rottamazione di veicoli pesanti di massa complessiva da 11,5 ton in su, con contestuale acquisizione di veicoli nuovi Euro VI di massa complessiva da 11,5 tonnellate; 14,4 milioni di Euro per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi nuovi per il trasporto combinato ferroviario (normativa UIC 596-5) e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave (normativa IMO), dotati di componentistica innovativa, nonché per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale; 1 milione di Euro per l'acquisizione di 8 casse mobili e di un rimorchio o semirimorchio porta casse. L'importo massimo di incentivo all'investimento per singola impresa è aumentato rispetto allo scorso anno, fino a 700.000 Euro.

ANAV: Piano Mobilità Turistica, dare spazio al trasporto con autobus turistici

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Piano straordinario per la mobilità turistica: ANAV, l'associazione di Confindustria che rappresenta le imprese di trasporto con autobus, lamenta l'assenza di qualsivoglia riferimento al trasporto con autobus turistici. Lo fa sapere la stessa Associazione tramite un comunicato stampa.

Pur apprezzando l'obiettivo di fondo dell'iniziativa MIT-MIBACT di creare un'efficiente rete di trasporti quale presupposto per lo sviluppo del turismo in Italia, il Presidente di ANAV, Giuseppe Vinella avverte che "Non vi può essere mobilità turistica senza autobus, visto che attualmente il 30% dei turisti utilizza l'autobus per spostarsi in quanto mezzo economicamente accessibile, ambientalmente sostenibile e sicuro ed in grado di assicurare al cliente servizi flessibili e capillari".

Il settore, che conta quasi 25mila autobus per circa 1,2 km annui percorsi, riveste un'importanza strategica nella filiera turistica del Paese, assicurando, tra l'altro, la fruizione dell'offerta turistica anche alle fasce più deboli della popolazione.

"Per questo – evidenzia il Presidente Vinella – il settore merita di veder riconosciuto e potenziato il proprio ruolo attraverso l'inserimento a pieno titolo nella pianificazione di un moderno sistema nazionale di mobilità

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

turistica, che abbia tra i suoi obiettivi anche la razionalizzazione di regole e criteri di accesso dei bus turistici ai centri urbani”.

L'autobus, d'altro canto, è un mezzo di trasporto ad elevata compatibilità ambientale come dimostrano recenti studi dell'Università “Sapienza” di Roma: 12g/km di emissioni di NOx contro i 35 g/km delle vetture e 0,6 mq/pax lo spazio di sosta occupato dei bus turistici contro i 5,2 mq/pax delle autovetture.

Il Presidente Vinella rivendica anche la necessità di “risorse per l'innovazione, la modernizzazione e l'innalzamento della qualità dei servizi delle imprese di trasporto turistico con autobus, quale necessaria premessa per la crescita dell'intero settore turistico del Paese”.

L'auspicio per il Presidente Vinella è che, nella stesura definitiva del Piano, sia dato spazio anche a questo segmento della mobilità turistica che impiega oltre 24mila addetti e genera un fatturato annuo di circa 2mld di euro.

Trenitalia: nuovo CdA Tiziano Onesti presidente e Orazio Iacono AD. Consiglieri Paolo Colombo, Antonella D'Andrea, Maria Rosaria Maugeri

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – Si è riunita oggi l'Assemblea di Trenitalia, il cui capitale è interamente posseduto da Ferrovie dello Stato Italiane. Lo rende noto un comunicato di Trenitalia.

L'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, composto da Tiziano Onesti, Orazio Iacono, Paolo Colombo, Antonella D'Andrea e Maria Rosaria Maugeri.

L'Assemblea ha confermato Tiziano Onesti alla presidenza di Trenitalia.

Il nuovo CdA, nella prima riunione presieduta da Onesti, ha nominato Orazio Iacono Amministratore Delegato della Società. Iacono, come Amministratore Delegato e Direttore Generale, ha tutte le deleghe operative, lascerà l'incarico di Direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia che ricopriva dal 2014.

La nuova gestione di Trenitalia, conclusa la riorganizzazione societaria (separazione del trasporto passeggeri da quello merci con la nascita del Polo Mercitalia) portata a termine dal precedente CdA in coerenza con le prospettive di sviluppo previste dal Piano industriale del Gruppo FS, dedicherà prioritariamente la propria attenzione al business attraverso il potenziamento del trasporto regionale e metropolitano, la gestione dei grandi investimenti per i nuovi treni regionali – prime consegne a partire dal 2019 -, lo sviluppo della mobilità collettiva integrata e l'espansione dei servizi a mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di FS Italiane ringrazia il CdA uscente e in particolare l'Amministratore Delegato Barbara Morgante e il consigliere Marco Gosso per il prezioso lavoro fatto in questi anni e per gli eccellenti risultati ottenuti.

Trenitalia: Iacono nuovo AD e DG, Onesti confermato presidente. A Morgante la Direzione Governance Partecipazioni Estere

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane ha designato, in data odierna, i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di Trenitalia.

Il nuovo CdA, che sarà nominato dalla prossima assemblea di Trenitalia, sarà composto da Tiziano Onesti – riconfermato Presidente -, Orazio Iacono con l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale, Paolo Colombo, Antonella D'Andrea – nuovo consigliere – e Maria Rosaria Maugeri.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

Il Consiglio di Amministrazione di Trenitalia, in carica dal 21 dicembre 2015, ha portato a termine il mandato di riorganizzare la Società in coerenza con le prospettive di sviluppo previste dal Piano industriale del Gruppo FS per il trasporto ferroviario nazionale e internazionale, passeggeri e merci.

I risultati positivi, economici e industriali, conseguiti nel biennio appena trascorso, rendono l'incarico di Barbara Morgante in Trenitalia un processo compiuto e costituiscono un modello di successo e determinazione.

In particolare annoveriamo, tra le attività portate a compimento, lo scorporo della Divisione Cargo – che ha fatto nascere l'1 gennaio 2017 il Polo Mercitalia – e le fondamentali operazioni societarie che hanno dato forte impulso alla crescita internazionale, con la nascita di Trenitalia UK e l'acquisizione del franchise c2c.



Barbara Morgante assumerà quindi la responsabilità della Direzione Centrale Governance Partecipazioni Estere del Gruppo FS Italiane, costituita con l'obiettivo di gestire lo sviluppo e la valorizzazione delle attività internazionali del Gruppo, un'azione non più rinviabile vista l'importante crescita estera prevista nel Piano Industriale 2017-2026 di FS Italiane.

A capo della Direzione Centrale Governance Partecipazioni Estere, Barbara Morgante, grazie alle sue competenze nel settore e alla lunga esperienza maturata anche attraverso la presenza in Board di società oltre confine, assicura la piena integrazione

delle società estere con i valori e i modus operandi di Gruppo che già oggi in Europa ha in portafoglio sei Società operative, in cinque Paesi diversi dall'Italia, di cui due acquisite solo in queste ultime settimane.

Il nuovo CdA con l'ingresso di Iacono, attuale Direttore della Divisione Passeggeri Regionale, nonché membro del CdA di Busitalia, e di Antonella D'Andrea, Responsabile Fiscale Gruppo FS, conferma l'intenzione del Gruppo FS Italiane di concentrare sempre più gli sforzi per lo sviluppo, la razionalizzazione e l'efficientamento della mobilità integrata nel trasporto pubblico locale (ferro e gomma) in particolare nelle aree metropolitane.

La prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione di Trenitalia è previsto si tenga, a valle della nomina da parte dell'Assemblea, nei prossimi giorni: Iacono, come Amministratore Delegato e Direttore Generale, avrà tutte le deleghe operative. Iacono lascerà l'incarico di Direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia che ricopre dal 2014.

Il Gruppo FS Italiane ringrazia il CdA uscente e in particolare l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Barbara Morgante per il prezioso lavoro svolto.

I ministri Delrio e Franceschini hanno presentato il primo Piano della Mobilità Turistica

Per la prima volta poli turistici come asset strategici per lo sviluppo del Paese

12 settembre 2017 - "Viaggiare in Italia", il primo piano della mobilità turistica presentato oggi, inaugura un percorso specifico per approfondire il tema della mobilità turistica insieme alle Regioni. Il lavoro è stato presentato questa mattina dai ministri Graziano Delrio e Dario Franceschini, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede del MIT.

Il Piano della mobilità turistica è stato redatto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e mette al centro 'il turista come viaggiatore'.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

“Il settore turistico è prioritario nella pianificazione delle infrastrutture del Paese” ha dichiarato il Ministro Graziano Delrio. “Infatti – ha proseguito - il documento di indirizzo strategico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, “Connettere l'Italia”, allegato al Documento di Economia e Finanza 2017 che individua 108 opere prioritarie, identifica per la prima volta i poli turistici quali asset strategici per lo sviluppo del Paese, al pari delle città e dei poli manifatturieri industriali. Il Piano straordinario presentato oggi inaugura un percorso specifico per approfondire questo lavoro insieme alle Regioni” ha concluso il ministro Delrio.

“Il Piano Strategico del Turismo – dichiara il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini - identifica nella mobilità una delle priorità per lo sviluppo del turismo diffuso nel nostro territorio. Il settore è in forte crescita, come dimostrano i dati del primo semestre e di questa estate, e va accompagnato da una corretta pianificazione degli investimenti infrastrutturali per governare lo sviluppo del settore nel modo più armonioso possibile. Con il “Connettere l'Italia” il governo dimostra di credere fermamente nella cultura e nel turismo come asset fondamentali per lo sviluppo economico e sociale del Paese”.

PERCHÉ UN PIANO DELLA MOBILITÀ TURISTICA

Perché il turismo fa bene al paese: genera economia, competenze, idee, lavoro e innovazione. Nel 2016 il turismo ha contribuito per l'11,1% sul PIL nazionale con oltre 168 miliardi di euro. In Italia nel 2016 il numero di viaggiatori è stato di oltre 66 milioni, con un aumento di oltre 8 milioni di viaggiatori in più rispetto al 2015. Non accadeva dal 2010. I turisti hanno generato una spesa di oltre 45 miliardi di euro sul territorio nazionale.

IL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DEL MIBACT

Ha un orizzonte temporale di sei anni (2017-2022) e agisce su leve fondamentali come l'innovazione tecnologica e organizzativa, la valorizzazione delle competenze, la qualità dei servizi. Elaborato con la piena partecipazione delle istituzioni pubbliche, degli operatori di settore, degli stakeholder e delle comunità, attraverso un monitoraggio annuale, diventerà uno strumento costantemente aggiornato in grado di far evolvere in modo condiviso obiettivi e politiche e creare un sistema stabile di governance del settore.

IL TURISMO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL MIT

“Connettere l'Italia”, l'allegato Infrastrutture al DEF del 2016 e del 2017, per la prima volta, riconosce i poli turistici come elementi costitutivi della rete del Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti (SNIT) e individua 108 progetti e programmi di investimento prioritari.



Questi interventi, distribuiti su strade, ferrovie, porti, aeroporti, ciclovie e sistemi di trasporto rapido di massa, hanno un forte impatto atteso su accessibilità e mobilità turistica e attiveranno una mole importante di risorse con diversi strumenti di programmazione. Si tratta, in larga parte, di risorse nazionali per la politica

infrastrutturale che provengono dal Contratto di Programma Anas 2016/2020 (5,6 mld € di cui 1,3 nel periodo 2017-2022), dal Contratto di Programma RFI (10,3 mld € di cui 2,3 nel periodo 2017-2022), dal PON Infrastrutture e Reti (821mln € per Cielo Unico Europeo), da Legge di Bilancio (comma 140), FSC, PON Metro (2,36 mld € per materiale rotabile su gomma e 2,4 mld per materiale rotabile su ferro destinato al TPL nel periodo 2017-2022), dalla PAC 2014-20 complementare al PON I&R (140 mln per "Recupero Waterfront" e 90 mln per "Accessibilità turistica") e dal Piano Operativo MIT e ancora dalla Legge di Bilancio (comma 140) (2,6 mld per potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane), alle quali possono aggiungersi ulteriori risorse dalla UE attraverso il CEF (Connecting European Facility) 2014-2020, dal Programma Horizon 2020 dai PON “Infrastrutture e Reti” e “Imprese e Competitività”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

IL PIANO STRAORDINARIO DELLA MOBILITÀ TURISTICA

Il Piano disegna un modello di accessibilità basato sulle “porte di accesso al Paese” – porti, aeroporti e stazioni ferroviarie - particolarmente rilevanti per il turismo in termini di arrivi internazionali e restituisce, per la prima volta, una mappa unitaria che sovrappone le reti di mobilità e l'offerta di turismo. Al pari dell'infrastruttura fisica, anche l'infrastruttura digitale è considerata in modo sistematico come elemento determinante per garantire la qualità dell'offerta di mobilità turistica.

QUATTRO OBIETTIVI:

Accrescere l'accessibilità ai siti turistici per rilanciare la competitività del turismo;

Valorizzare le infrastrutture di trasporto come elemento di offerta turistica;

Digitalizzare l'industria del turismo a partire dalla mobilità ;

Promuovere modelli di mobilità turistica ambientalmente sostenibili e sicuri.

UN PERCORSO ISTITUZIONALE SINERGICO TRA MIT E MIBACT

Grazie alla visione unitaria di MIT e MiBACT dell'Italia del turismo e della cultura e perseguendo degli stessi obiettivi, si instaura una sinergia tra mobilità e turismo per massimizzare l'efficacia delle azioni di Governo e ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi.

LA GOVERNANCE DEL PIANO

Il Piano ha un carattere straordinario e si colloca in un momento di transizione finalizzato ad istituzionalizzare la collaborazione sinergica tra MIT e MiBACT.

SEguendo l'approccio partecipato inaugurato con il Piano Strategico del Turismo, la governance della mobilità turistica sarà assicurata da un tavolo di lavoro permanente per la mobilità turistica che, oltre al MIT e al MIBACT, vedrà il coinvolgimento degli stakeholder, dei gestori dell'infrastruttura, degli operatori di trasporto, degli operatori del settore e delle comunità locali.

[slide illustrate in conferenza stampa](#)

BePooler: bene dati studio FS-Ambrosetti, c'è bisogno di adeguarsi allo standard europeo”

(FERPRESS) – Milano 14 SET – BePooler, società leader nel corporate carpooling in Svizzera e da poco approdata anche a Milano, con una nota stampa, condivide pienamente i dati emersi dallo studio FS-Ambrosetti.

Secondo lo studio FS-Ambrosetti, il trasporto pubblico italiano è soggetto a ritardi e tempi di attesa dovuti all'alto tasso di congestione stradale. Ritardi e tempi di attesa che si traducono non solo in disagi ma anche in perdite economiche quantificate fino a 12 miliardi di euro all'anno, quasi un punto percentuale del Prodotto interno lordo dell'Italia.

Il problema sarebbe risolvibile adeguando la mobilità del Belpaese agli standard dei principali paesi europei.

“C'è bisogno di adeguarsi allo standard europeo – sostiene Andrea Moglia, General Manager di BePooler – è importante che anche in Italia si lavori al fine di contribuire una viabilità delle nostre strade più fluida e praticabile. I servizi di mobilità condivisa, come ad esempio il carpooling aziendale proposto da BePooler, contribuiscono a decongestionare le reti stradali, offrendo anche una serie di altri benefici che vanno dal risparmio economico al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza stradale e, infine, alla possibilità di socializzare con i propri colleghi”.

[FS ITALIANE TEH-AMBROSETTI STUDIO FUTURO MOBILITA' URBANA SETTEMBRE 2017...](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

Italo lancia Business Pass, la carta dedicata ai clienti business per risparmiare sui viaggi

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Italo presenta Business Pass, la nuova offerta dedicata ai professionisti titolari di una partita IVA e alle piccole e medie imprese per incontrare le esigenze del mondo business. Da oggi è possibile acquistare la carta, del valore di 1.000€, e pagarla solamente 600€ risparmiando in anticipo il 40%!

È possibile richiedere la Italo Business Pass sia da desktop che da mobile sul sito "italotreno.it"* e le modalità di acquisto sono molto semplici: basta inserire i propri dati personali e la propria partita IVA. Grazie alla fatturazione automatica si riceverà comodamente la fattura relativa all'acquisto della propria Italo Business Pass evitando così di dover fare richiesta per ogni biglietto prenotato.

Con Italo Business Pass si acquista in anticipo la propria carta ed i benefit sono immediati, con sconti fino al 40%: è infatti possibile comperare titoli di viaggio in tariffa Flex in ogni ambiente di viaggio** lungo tutte le tratte del network NTV, godendo della massima disponibilità che la tariffa offre. La Italo Business Pass non è nominativa e i biglietti acquistati possono essere intestati anche ad un altro passeggero.

Dalla propria area personale è possibile controllare velocemente il credito disponibile e i movimenti effettuati, acquistare biglietti e modificare o cancellare quelli prenotati. Per accedere alla propria carta si va sul sito italoitreno.it, si clicca sul link "Prenota con Business Pass" e si inserisce il numero della carta oppure la propria email con relativa password.

Questo nuovo strumento di pagamento è stato sviluppato da Domec, FinTech Company attiva nel settore dei sistemi innovativi di Pagamento e della Loyalty digitale. Oltre allo sviluppo della soluzione e l'integrazione con i sistemi di Italo, Domec avrà cura della gestione del borsellino elettronico privativo legato a ciascuna carta e tutte le operazioni correlate.

In questo modo i tanti business travellers, che ogni giorno utilizzano i treni Italo per spostarsi lungo il Paese, avranno ancora più vantaggi e comodità dedicati interamente alle loro esigenze. Italo Business Pass si va ad aggiungere agli altri prodotti ideati per i viaggi di lavoro come: Italo Impresa, offerta rivolta alle piccole e medie imprese e Partite Iva che rimborsa il 50% della spesa dei biglietti acquistati in tariffa Flex e in ambiente Prima e Comfort; e Carnet 10x6 ossia l'ideale per chi ha la necessità di viaggiare spesso tra 2 città. I Carnet 10x6 di Italo garantiscono 10 viaggi in ambiente Prima in entrambe le direzioni tra 2 città pagandone solo 6.

Note:

*non è possibile acquistarla da App

**ad eccezione della Club Executive

REGIONE LAZIO

MIT: presentato il Piano Integrato di Sviluppo sostenibile del Quadrante Nord-Ovest dell'area romana



(FERPRESS) – Roma, 13 SET – E' stato presentato stamane alla stampa e agli Enti Istituzionali interessati, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro alle Riccardo Nencini, il "Piano Integrato di sviluppo sostenibile delle infrastrutture del Quadrante Nord Ovest dell'Area Romana" approvato con Decreto della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del MIT. Lo comunica l'ufficio stampa del MIT.

Il Piano integrato di sviluppo sostenibile delle infrastrutture, interessa la porzione territoriale delimitata dal corso della Civitavecchia-Orte, dal GRA, dalla Pontina, dalla zona dei Castelli romani e dalla linea di costa, area che rappresenta un'alternativa alla cerniera della mobilità tra sud e nord del Paese, sulla quale insistono poli catalizzatori quali l'Aeroporto intercontinentale Leonardo Da Vinci e il Porto commerciale di Civitavecchia.

Lo strumento nasce come dispositivo nazionale di coordinamento che assicuri la sinergia tra le diverse iniziative (pubbliche e/o private) in atto, nel perseguimento di finalità di integrazione ed efficienza che solo un quadro unitario può garantire, pur nell'assoluto rispetto dei ruoli, efficacia e massima autonomia degli strumenti programmatici esistenti.

"Il Piano- ha dichiarato il Vice Ministro Nencini- non vuole sostituirsi ai diversi livelli di governo nell'adempimento delle competenze pianificatorie ad essi attribuite, quanto invece coordinarne le scelte e le azioni". Il Piano quindi non ha quindi un valore coercitivo quanto d'indirizzo.

"Un area come questa- prosegue il Vice Ministro- che ha una forte valenza strategica per lo sviluppo economico dell'intero paese necessita una risposta in termini infrastrutturali di sistema di superare la frammentazione tra i vari enti nell'ambito della programmazione del settore, attraverso il coordinamento e la collaborazione fra istituzioni e partenariato economico per definire una strategia all'interno di un sistema

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

territoriale costituito da infrastrutture portuali e aeroportuali, grandi attrattori di traffico e le relative connessioni ai corridoi multimodali della rete di trasporto”.

“Il Piano- ha concluso Nencini- nasce da un ‘importante opera di coordinamento che gli uffici del Ministero hanno operato coinvolgendo direttamente, grazie al supporto di Unindustria le grandi realtà che sul territorio gestiscono le reti infrastrutturale di livello nazionale come ADR, ANAS, Autostostrade per L’Italia, RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e dopo un confronto con la Regione Lazio, l’Enac e Roma Servizi per la Mobilità e sarà sottoposto alla Procedura di Valutazione Ambientale e Strategica, con il coinvolgimento degli Enti locali ed altre importanti realtà del territorio”

Il Presidente della Sezione Infrastrutture di Unindustria Gennarino Tozzi, intervenuto all’incontro- ha espresso gratitudine nei confronti del MIT per essere stato coinvolto nel progetto e soddisfazione per l’importante passo in avanti nella costruzione di quel necessario quadro di pianificazione territoriale di area vasta chiaro e condiviso che è la condizione essenziale per garantire la sostenibilità anche ambientale delle singole opere infrastrutturali che il territorio necessita. Tozzi ha inoltre ringraziato tutti gli Enti che hanno partecipato direttamente alla stesura del Piano come ADR, ANAS, Autostostrade per L’Italia, RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e l’Istituto Iride che ha svolto l’attività di assistenza tecnica.

Leggi [Piano strategico infrastrutture quadrante nord ovest](#)

Cenci (Unindustria): si conferma il ruolo centrale del Porto di Civitavecchia

NewTuscia – CIVITAVECCHIA – E’ stato presentato questa mattina a Roma, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture, il “Piano integrato di sviluppo sostenibile delle infrastrutture del Quadrante nord ovest dell’area romana”. Ad illustrare il documento alla stampa il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Riccardo Nencini.

Il Piano interessa la porzione territoriale che va da Civitavecchia al Gra (Grande raccordo anulare) interessando tutto il litorale e vuole essere un dispositivo nazionale di coordinamento per assicurare la sinergia tra le diverse iniziative infrastrutturali. Il Piano nasce da un’importante opera di coordinamento che gli uffici del Ministero hanno operato coinvolgendo direttamente, grazie al supporto di Unindustria, le grandi realtà che sul territorio gestiscono le reti infrastrutturale di livello nazionale come ADR, ANAS, Autostostrade per L’Italia, RFI e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

“Il Piano – dichiara Stefano Cenci, presidente Unindustria sede di Civitavecchia – è un importante strumento nel perseguire una pianificazione integrata del territorio che possa garantire la funzionalità delle reti infrastrutturali nel suo complesso” “Solo una visione unitaria dello sviluppo infrastrutturale di area vasta può supportare la crescita del porto di Civitavecchia e la sua connessione con la rete nazionale dei trasporti – prosegue Cenci- ed in questo senso il Piano, fortemente promosso da Unindustria che, con la propria sezione Infrastrutture, ha svolto un ruolo di coordinamento tecnico a supporto del Ministero, individua una serie di interventi che possano migliorare l’accessibilità dello scalo navale sia per le merci che per i passeggeri”.

Per Cenci “la rivisitazione dei collegamenti ferroviari di ultimo miglio per lo sviluppo del cargo ferrovia così come la realizzazione di un terminal ferroviario per i croceristi dedicato e la Orte- Civitavecchia sono tutti elementi che concorrono a fare del porto un elemento centrale e interconnesso di un’area come quella dell’area nord ovest dell’area Romana che ha una forte valenza strategica per lo sviluppo economico dell’intero Paese”. “Con questo documento inoltre– conclude Cenci- il Ministero conferma il ruolo centrale del porto di Civitavecchia non solo a servizio dell’area metropolitana romana ma a supporto dello sviluppo dell’intero Centro Italia. Complimenti per il lavoro svolto al viceministro Riccardo Nencini e al suo staff: a lui i ringraziamenti delle tante imprese di Civitavecchia che Unindustria rappresenta”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

Aeroporto di Fiumicino: Montino, Comune contrario a qualsiasi ipotesi raddoppio scalo

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – “Il viceministro Riccardo Nencini ha convocato una conferenza stampa presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di dar conto del gruppo di lavoro per lo studio di un piano integrato di sviluppo sostenibile delle infrastrutture nel quadrante nord dell’area romana. E Nencini ha invitato per parteciparvi una serie di enti e istituzioni compresi tra gli altri Enac, il Presidente della Regione Lazio, il sindaco di Roma, Adr, Unindustria, il presidente di RFI e il sottoscritto”.

Lo annuncia in una nota il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino. “La sintesi del lavoro – prosegue il primo cittadino – è stata tradotta in un decreto ministeriale del 28 luglio 2017 a firma del Direttore Generale per lo sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i progetti internazionali del Ministero. L’oggetto di questo decreto prende in considerazione la necessità di interventi infrastrutturali attorno all’area aeroportuale, al costruendo porto commerciale di Fiumicino, alla grande viabilità e agli accessi ferroviari riportando e ribadendo l’opzione dello sviluppo aeroportuale a nord del nostro comune”.

“Come amministratore comunale colgo l’occasione per ringraziare il viceministro Nencini del cortese invito che, però, altrettanto gentilmente declino per tre motivi: 1) al gruppo di lavoro costituito nel 2013 erano presenti Regione Lazio, Autorità Portuale di Civitavecchia, Anas Spa, RFI Spa, Aeroporti di Roma Spa, Autostrade per l’Italia, Autostrade del Lazio Spa, Enac, Roma Servizi per la Mobilità, Camera di Commercio, Unindustria Lazio. Grande assente non invitato il Comune di Fiumicino, che non ha preso parte neanche al tavolo tematico 2 ‘Accessibilità al sistema infrastrutturale di Fiumicino-Aeroporto Leonardo da Vinci e futuro porto commerciale’; 2) il programma delle opere di cui si è discusso riguarda fundamentalmente il territorio del Comune di Fiumicino che però non è stato coinvolto direttamente a nessuna discussione tecnica; 3) ancor più grave è che tra i documenti del piano che domani verranno presentati ci sarà una planimetria nella quale viene riportata un’immagine dell’aeroporto con la quarta e quinta pista, nonché una nuova aerostazione con tanto di bretelle autostradali che da Maccarese entrano direttamente da nord dentro il sedime aeroportuale. Nella tabella allegata alla planimetria riferita ai nodi aeroportuali si riafferma che questi interventi sono di scenario prossimo venturo. Ho ritenuto di rendere esplicito il mio dissenso visto che esplicita sarà la conferenza stampa che non abbiamo né preparato né organizzato”, conclude Montino.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

Inaugurato oggi il Truck Village alle porte di Roma. La più grande area di sosta a ridosso dell'A1



Inaugurata questa mattina a Colferro (Roma), località Piombinara in via Casilina il Truck Village, la più grande e la più attrezzata area sosta del centro sud realizzata su un'area che a regime occuperà una superficie di 90.000 metri quadrati. All'inaugurazione del complesso è intervenuto il sottosegretario di Stato ai Trasporti Umberto Del Basso De Caro, il Prefetto di Frosinone Emilia Zarrilli, l'assessore regionale alla Mobilità Michele Civita e quello all'Ambiente Mauro Buschini, il deputato del Pd Renzo Carella, il vice presidente dell'area metropolitana Mario Cacciotti e i sindaci del territorio. Il taglio del nastro è stato effettuato dal sottosegretario Umberto Del Basso De Caro insieme al Prefetto Zarrilli e al sindaco di Colferro Pierluigi Sanna. E' stato poi il vescovo diocesano Vincenzo Apicella a recitare una preghiera, prima che si aprissero gli interventi dei vari oratori. Tantissimi i rappresentanti delle associazioni di categoria degli autotrasportatori, ma anche delle associazioni degli agricoltori. Il saluto di benvenuto lo ha porto il presidente di Truck Village Elia Pigliacelli. "Siamo orgogliosi di quanto realizzato – ha affermato – Oggi è un traguardo raggiunto. Tutto questo è stato possibile grazie alla nostra esperienza, volontà e passione. Grazie a chi ha creduto in noi e ha dato fiducia alla nostra idea. Grazie ai colleghi trasportatori che sanno bene cosa si rischia in aree di sosta non custodite e per questo mi auguro che in Italia nascano altre aree di sicurezza come questa". Il Truck Village, realizzato da una cordata di imprenditori del ramo trasporti, presidente Elia Pigliacelli e direttore generale Giancarlo Ceccarelli, è una piattaforma di accoglienza che si colloca logisticamente a metà del percorso autostradale nord-sud con l'uscita della A/1 a poche centinaia di metri. E' dotato di 250 posti auto con parcheggio custodito e videosorveglianza dei mezzi e delle merci comprese quelle di classe ADR (merci pericolose) e una zona attrezzata per la manutenzione autogestita dei veicoli. Tanti i servizi confort a disposizione dei viaggiatori con ristorante/pizzeria, steackhouse e bar, hotel a 3 stelle con 30 stanze superconfortevoli. Poi un market, un'area rifornimento carburanti (benzina, diesel, gpl e metano), docce, lavanderia a gettone, sala telefono/fax e internet point. L'area parcheggio è riservata a tutti i tipi di veicoli, dalla vettura all'autoarticolato passando per i bus magari diretti all'outlet e al parco giochi di Valmontone distanti 2-3 chilometri. A regime il Truck Village, i cui partners sono l'hotel Testani, My Chef, Carrefour express e Q8, metterà a disposizione 30 posti di lavoro. Insomma come recita lo spot di Truck Village, tutti i servizi a due passi dall'autostrada A/1 dove fare la sosta giusta. Il Truck Village è stato realizzato in sinergia con il Comune di Colferro proprietario della struttura che ospita i servizi, con un impegno economico, un investimento da parte dei 10 soci di 9 milioni di euro. "Giornata significativa" l'ha definita il sottosegretario Del Basso De Caro, "un evento unico in Italia perchè questa che abbiamo appena inaugurato non è un'area di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

sosta come ce ne sono tante ma un'area attrezzata e custodita in sicurezza. Ricordandoci che siamo la sesta nazione al mondo, dobbiamo smettere di piangerci addosso e dobbiamo realizzare in grande come gli imprenditori che hanno creato questa opera”.

Alla cerimonia d'inaugurazione tra le più di 1000 persone presenti hanno partecipato il sottosegretario ai trasporti Umberto Del Basso De Caro, il Sen. Michela Meta, l'assessore Regionale Civita, del Sindaco Pierluigi Sanna, il Prefetto di Frosinone Emilia Zarrilli il Presidente di Unindustria Lazio Tortoriello e di Unindustria Frosinone Turriziani, della Camera di Commercio di Roma Taglaivanti.

<https://www.youtube.com/watch?v=vbU6dxnQvlQ>

Unindustria: la motorizzazione deve rimanere a Frosinone

«L'ufficio della Motorizzazione Civile è importante per Frosinone come la dogana per Chiasso. Impossibile farne a meno»: Giovanni Turriziani, presidente degli industriali della provincia di Frosinone manda un secondo segnale alla politica ed alla burocrazia nel giro di poche ore.

Lo fa nello stile confindustriale: per leggerlo bisogna andare tra le righe. E trovare ciò che non sta scritto con l'inchiostro. Il segnale è “Basta con i tagli ai settori strategici per lo sviluppo e la crescita”.

Il timore è di ritrovarsi di fronte a tagli che in apparenza facciano risparmiare qualche manciata di euro. Ma poi gettino nel caos le aziende. Com'è accaduto per la riforma delle Province: se prima ottenere un'autorizzazione ambientale era una Via Crucis ora che la riforma ha confuso le competenze è diventata peggio d'un viaggio nel Castello di Franz Kafka.

Giovanni Turriziani si era mosso già nei giorni scorsi, mobilitando il vertice nazionale di Anita: l'associazione nazionale che riunisce le imprese leader di trasporto e logistica capaci di muovere ogni giorno 75mila veicoli, le maggiori per numero di dipendenti, fatturato ed investimenti. Insieme al Consigliere nazionale Marcello Pigliacelli aveva ottenuto il pesantissimo intervento del presidente nazionale di Anita (leggi qui) Thomas Baumgartner.

L'ufficio della Motorizzazione Civile di Frosinone non chiude? ‘Non basta’ è l'altro messaggio tra le righe di Turriziani. Occorre potenziarlo e renderlo in grado di rispondere alle esigenze di 1.438 imprese del settore che lavorano in provincia di Frosinone, occupando 6.005 addetti, tra autotrasporto, autoscuole, studi di consulenza, centri autorizzati per la revisione, uffici pratiche di immatricolazione.

Sostiene il presidente «la Motorizzazione continuerà ad operare regolarmente a Frosinone. Auspichiamo ora che tale importante ufficio funzioni al meglio e che venga munito del personale necessario».

Basterà o sarà necessaria un'altra levata di scudi di dimensione nazionale?

ANITA: l'Ufficio provinciale della MCTC di Frosinone non chiude. Anche Nencini conferma

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Dopo le dichiarazioni del Viceministro Riccardo Nencini che ha confermato il mantenimento dell'Ufficio provinciale MCTC di Frosinone, la Direzione generale della Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti interpellata da ANITA, Associazione delle imprese di trasporto e logistica di Confindustria, ha ribadito che la notizia della sua chiusura apparsa sui quotidiani locali è destituita da ogni fondamento.

Le notizie circolate nei giorni scorsi avevano messo in allarme l'Associazione e le imprese di un territorio strategico, nel quale operano importanti realtà imprenditoriali nazionali, che con l'Ufficio provinciale hanno rapporti quotidiani volti ad ottemperare tutti gli adempimenti necessari per la circolazione dei veicoli, tra i quali le operazioni di revisione.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

“È importante che la diffusione di tali notizie, per gli impatti rilevanti che queste hanno sulle imprese del territorio, siano preventivamente verificate al fine di evitare che si creino ulteriori tensioni tra gli operatori che da mesi si stanno facendo carico delle difficoltà in cui versa l’Ufficio provinciale, le quali devono trovare una rapida soluzione – dichiara Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA – così come è importante la presenza capillare sul territorio di Uffici della Motorizzazione che devono poter operare con organici a pieno regime” e conclude “è fondamentale anche l’avvio concreto di processi di terziarizzazione di alcune operazioni, quali quelle delle revisioni dei veicoli industriali che ANITA ha chiesto da tempo e che sono allo studio del MIT, che potrebbero risolvere molte delle criticità oggi registrate”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

ROMA CAPITALE

car2go conquista i 150.000 clienti a Roma e introduce una nuova flotta nella Capitale

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – La Capitale raggiunge il grande traguardo dei 150.000 clienti car2go, che hanno guidato fino ad oggi oltre 20 milioni di chilometri utilizzando il servizio. Per celebrare questo successo, che continua dopo tre anni e mezzo dal lancio a Roma, car2go introdurrà una flotta totalmente rinnovata e composta da 300 smart fortwo e 300 smart forfour di ultima generazione.

I nuovi veicoli sono caratterizzati da una tecnologia telematica ancora più veloce e dal nuovo brand. L'arrivo nella flotta delle smart fortwo è già in corso, mentre le smart forfour verranno introdotte in ottobre. I nuovi veicoli saranno presentati durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. La nuova flotta capitolina sarà presentata il 18 settembre durante il convegno "Rilanciare l'economia di Roma attraverso la mobilità sostenibile" organizzato da Roma Capitale nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Il Presidente III Commissione Capitolina Permanente Mobilità, Enrico Stefàno, commenta così l'arrivo dei nuovi veicoli: "Ridurre il numero delle automobili private circolanti è il nostro principale obiettivo di governo. Il carsharing è sicuramente un'alternativa importante in cui crediamo, e l'arrivo della nuova flotta di car2go è una preziosa opportunità per la nostra città che si muove nella direzione della riduzione della congestione". "Siamo orgogliosi di aver raggiunto il fantastico traguardo dei 150.000 clienti car2go a Roma." spiega Horacio Reartes, Location Manager car2go Roma "Vogliamo dunque ringraziare i nostri utenti portando nella Capitale una flotta nuova di zecca, che incontra ancora di più le loro esigenze. Inoltre, con l'arrivo ad ottobre delle 300 smart forfour a quattro posti offriremo una maggiore flessibilità anche alle famiglie che potranno, ad esempio, raggiungere l'Aeroporto di Fiumicino e partire per le loro vacanze. L'operazione di rinnovo del parco auto car2go è già in corso ed entro la fine del 2017 la flotta di Roma, così come l'intera flotta italiana, sarà per metà composta da veicoli a quattro posti".

Una nuova flotta con tecnologia telematica più veloce è già in corso, dagli inizi di settembre, l'introduzione nella flotta di Roma del modello più recente di smart fortwo. Nell'arco delle prossime settimane il numero di veicoli a due posti raggiungerà le 300 unità. A partire da ottobre, invece, arriveranno altri 300 veicoli smart forfour. Grazie alla tecnologia telematica di ultima generazione, i clienti possono godere di una migliore esperienza di viaggio: il sistema consente, infatti, all'utente di condurre, in pochi secondi, l'intero processo di noleggio esclusivamente tramite l'app car2go. Inoltre, sempre attraverso l'app, sarà possibile distinguere e prenotare i diversi modelli di smart disponibili a Roma. Il prezzo per i nuovi veicoli sarà di 24 cent per la smart fortwo e 26 cent per la smart forfour.

Atac: Civita, nel bilancio distinguere bene i differenti debiti in particolar modo quelli con Cotral

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – "Mi auguro che nel bilancio di Atac sia chiara la distinzione tra i debiti che dovranno poi andare nel concordato preventivo, in particolar modo quelli commerciali".

E' quanto dichiarato dall'assessore regionale ai Trasporti del Lazio, Michele Civita, nel corso della presentazione del nuovo treno Vivalto, presso la stazione di Ladispoli – Cerveteri.

"Le risorse che Atac deve dare a Cotral e Trenitalia non sono debiti – specifica Civita -, Atac trattiene flussi finanziari che sono però di Cotral e Trenitalia e questi non sono dei debiti perchè Cotral e Trenitalia hanno fatto dei servizi, ed essendo gestore di Metrebus introita dei flussi finanziari".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

“Sono flussi di cassa – prosegue l’assessore -, non sono debiti quindi auspico che il bilancio sia fatto correttamente. Altrimenti metteremo in campo le nostre iniziative per spiegare al comune di Roma, ad Atac ed eventualmente, spero non sia necessario, al tribunale, che questi non sono debiti ma che loro hanno semplicemente introitato, si sono appropriati, di flussi di casa”.

Civita ha poi fatto sapere che si sta pianificando un collegamento ferroviario Civitavecchia-aeroporto puntando all’utilizzo di finanziamenti europei. “E’ un obiettivo che abbiamo, ma che per ora stiamo studiando dal punto di vista della pianificazione. Penso anche io che sia importante, nessuno lo ha mai progettato, ci stiamo lavorando noi e come ogni progetto ha bisogno di tempo. Però è sicuramente un obiettivo”, ha concluso l’assessore.

Atac: Regione Lazio, salvaguarderemo nostro bilancio e interesse di tutti i cittadini

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – “La Regione precisa che facendo ricorso all’istituto civilistico della compensazione intende salvaguardare il proprio bilancio e quindi gli interessi di tutti i cittadini del Lazio. Il piano di concordato, del quale la Regione è venuta a conoscenza tramite notizie di stampa e non in un tavolo istituzionale nel quale tali decisioni andrebbero condivise al fine di valutarne tutte le possibili ricadute, rischia di stralciare buona parte dei debiti che Atac ha nei confronti di Cotral e della Regione Lazio. Debiti, peraltro, che derivano dalla mancata redistribuzione degli introiti della bigliettazione legata al Metrebus”.

E’ quanto comunica in una nota la Regione Lazio in risposta al post su Facebook dell’assessore comunale Linda Meleo. “Si sottolinea, inoltre -spiega- che la Regione Lazio in questi anni, oltre ad aumentare i trasferimenti verso Roma Capitale per il Tpl passando da 100 milioni nel 2013 a 240 milioni nel 2017, è andata incontro alle esigenze di Atac prevedendo già piani di ammortamento del debito che la stessa aveva nei confronti di Cotral”.

“Adesso però si tratta di mettere in salvo le risorse pubbliche di tutti i cittadini del Lazio a fronte di una scelta unilaterale da parte del Comune di Roma. Tutte le aziende, tutti i lavoratori e tutti i cittadini devono essere trattati alla stessa maniera”, conclude la Regione Lazio

Atac: Meleo, Regione taglia flussi di cassa ad azienda. Tuteleremo dipendenti e TPL di Roma

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – “Grave atto della Regione Lazio che ha deciso di tagliare i flussi di cassa di Atac con un danno per l’azienda e i lavoratori a scapito del servizio pubblico in città. Durante i nostri incontri, la Regione ha dichiarato di essere pronta a collaborare. Lo stesso Assessore Civita ha sostenuto in un’intervista pubblica di essere disponibile a dare maggiori risorse al TPL romano”.

Lo scrive in un post su Facebook Linda Meleo, assessore comunale ai Trasporti di Roma Capitale. “Invece – prosegue Meleo -, con una prima delibera del 5 settembre, la Regione decide di compensare crediti e debiti già a suo carico. Non contenta di ciò, ieri con una nuova delibera vuole togliere introiti ad Atac, stabilendo di non pagare all’azienda capitolina il contratto sulle Ferrovie concesse: in questo modo intende compensare 77 milioni di crediti che Cotral ha verso Atac, ceduti dalla stessa Cotral alla Regione con un atto che sembra configurarsi come un finanziamento nascosto all’azienda”.

“Non voglio pensare che la Regione abbia fatto questa scelta in vista dell’imminente campagna elettorale. Ma appare singolare che nel momento in cui abbiamo deciso di portare avanti un’azione di risanamento e di rilancio di Atac, mediante il concordato preventivo in continuità, in via Cristoforo Colombo si disinteressino dei romani e dei lavoratori e si decida di accelerare su questo tema. La Regione pare quindi diventata la banca di Cotral. Se il tentativo è quello di affossare Atac, solo per

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

anteporre interessi politici alle esigenze dei cittadini, possiamo assicurare che questo tentativo andrà a vuoto, perché noi tuteleremo Atac, i dipendenti e il trasporto pubblico di Roma”, conclude l’assessore.

ATAC: CdA approva il Progetto di Bilancio. Produzione 932 mln, Mol + 82,6 risultato operativo -201 mln

(FERPRESS) – Roma, 12 SET – “Il CdA di Atac, riunitosi in data odierna, ha approvato il Progetto di Bilancio 2016. Il documento, che dovrà ricevere l’approvazione dell’Assemblea dei soci, registra un valore della produzione pari a 932 milioni di euro, un margine operativo lordo di 82,6 milioni di euro, un risultato operativo pari -201,8 milioni di euro e un risultato netto che si assesta a -212,7 milioni di euro.

Il livello di perdita d’esercizio sconta in misura significativa partite non ricorrenti per circa 170 milioni di euro tra svalutazioni e accantonamenti”. Così una nota di Atac Spa diffusa in serata

Atac: Assemblea dei soci approva il Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – L’Assemblea dei soci di Atac Spa, riunitasi nella giornata di ieri, ha approvato il Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Lo comunica la stessa azienda con una nota stampa.

L’Assemblea ha anche dato via libera alla presentazione della domanda di concordato preventivo in continuità da parte dell’azienda. A seguito dell’Assemblea ha avuto luogo un Cda che ha deliberato la presentazione del ricorso di concordato al Tribunale

Atac: anche la via del concordato preventivo è un thrilling. Mentre circolano notizie che meritano di essere smentite

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – Diventa sempre più imbarazzante e complicato scrivere di Atac, scatta sempre la sindrome che si voglia sparare sulla Croce Rossa. Ma le ultime notizie non possono che aumentare le perplessità sulla gestione dei processi che riguardano la vita dell’azienda: ieri Marco Causi ha parlato di una decisione del Comune di Roma che rischia di comportare il suicidio di Atac, ma – al di là del merito delle sue argomentazioni – è indiscutibile quanto afferma lo stesso Causi, e cioè che il tutto si sta svolgendo con percorsi molto poco trasparenti e con il coinvolgimento di pochi e riservati protagonisti.

In ogni caso, che la situazione sia seria ed estremamente delicata non può negarlo nessuno e quanto riportato nelle cronache dei giornali o le preoccupazioni sempre più preoccupate (chiediamo scusa per la ripetizione) dei sindacati non fanno che aumentare i dubbi sul fatto che Atac riesca effettivamente ad uscire senza danni da questa fase tempestosa. Si lotta per evitare lo spettro del fallimento della principale azienda di trasporto pubblico in Italia e le notizie che via via si susseguono non lasciano – da questo punto di vista – molto tranquilli: dire che si viaggia sul filo del rasoio sembra quasi un eufemismo, le variabili che sono entrate in gioco sembrano tante e così complesse da far diventare l’intera questione un intreccio quasi inestricabile.

Come è noto, Atac sta giocando la partita dell’adesione al concordato preventivo, la soluzione prospettata già alcuni mesi fa da Rota, ma che oggi viene portata avanti dal nuovo amministratore delegato Simioni, che ha assommato su di sé quasi tutte le cariche. Ma il punto non è neanche più tanto questo (così come l’avvicendamento dei vari assessori al bilancio), quanto la possibilità concreta che questa benedetta procedura del concordato preventivo possa andare in porto. I revisori dei conti recalcitrano perché devono

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

mettere la loro firma su documenti di bilancio, su cui – diciamo così – avanzano delle perplessità, non foss'altro perché (forse imprudentemente) sono stati cambiati in corso d'opera i componenti del collegio stesso.

C'è poi la lunga fila di creditori (come certificato da Atac, sono ben 1.160), tra cui è già cominciata la corsa ad "arraffare" quanto più possibile o a cautelarsi nel modo migliore, determinando inevitabilmente ulteriori complicazioni in un percorso già difficile e tormentato. Il segnale più evidente del disagio che si è creato intorno all'azienda è venuto dal fatto che nessuno si è presentato alla gara indetta da Atac per ottenere l'anticipazione dei crediti d'imposta, che sono – in qualche maniera – incassi garantiti, di cui l'azienda (purché ancora in vita...) comunque potrà disporre. In questo quadro, diventa poi addirittura paradossale la notizia che, tra i consiglieri comunali 5 Stelle, vi sarebbe stata "maretta" per far approvare una mozione che dovrebbe impegnare ad "avviare trattative sindacali tra Atac e Cambia-Menti M410", il preteso sindacato della Quintavalle cinghia di trasmissione del M5S: se la notizia è vera, siamo all'orchestra che suona sulla tolda del Titanic.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

AGENDA

Rilanciare l'economia di roma attraverso la mobilità sostenibile

18 settembre 2017

9.00-10.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Saluti di **Virginia Raggi**, Sindaca di Roma

Apertura lavori **Enrico Stefàno**, Presidente III Commissione Capitolina Permanente Mobilità

Mobilità sostenibile: piani e progetti per il breve periodo

- **Ilenia Leoni**, Dipartimento Mobilità e Trasporti

10.00-13.00 SHARING E POOLING: CONDIVIDERE TI PORTA LONTANO

Car Sharing Roma: rebranding e nuova modalità One Way

- **Sandro Bartolucci**, Roma servizi per la mobilità

Car Sharing a flusso libero, benefici nella mobilità cittadina:

- **Horacio Reartes**, Car2go
- **Giuseppe Macchia**, Enjoy
- **Chicco Tagliaferri**, Share'ngo

Scooter Sharing

- **Maurizio Pompili**, Ecooltra
- **Diego Rocca**, Zig Zag

Auto 2.0: soluzioni e idee per la mobilità del futuro

- **Francesco Tufarelli**, Segretario Generale ACI

Carpooling

- **Samuel Sed Piazza**, Moovit

App Citymapper

- **Matteo Cunsolo**

060609 il servizio ChiamaTaxi di Roma Capitale

- **Andrea Pasotto**, Roma servizi per la mobilità

13.30-14.30 COFFEE BREAK

15.00 – 18.30 SOLUZIONI DI MOBILITA' ELETTRICA

Piano Capitolino della Mobilità Elettrica 2017-2020

- **Luca Alfredo Lanzalone** Presidente Acea
- **Luca Avarello /Andrea Pasotto**, Roma servizi per la mobilità

Formula "E"

- **Roberto Diacetti**, Presidente Eur S.p.A.

Mobilità elettrica

- **Marco Dalimonte**, Tesla
- **Martina Ferrazzano/Paolo Matteucci**, Nissan

Botticelle elettriche

- **Fabio Massimo Mascioli**, Università La Sapienza Roma

Presentazione progetto EsCargò

- **Roberto Quaranta**

Auto ibride ed ad idrogeno

- **Andrea Saccone**, AD Toyota

Bus Idrogeno

- **Alessandro Cafarelli**, Atac

18.30 CONCLUSIONI E CHIUSURA LAVORI

Conclusioni di Fabio Orecchini Capo Dipartimento Ingegneria Sostenibile «Università Marconi»

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

19 settembre 2017

9.00-9.30 SALUTI ISTITUZIONALI

Saluto di *Linda Meleo, Assessora alla Città in Movimento di Roma Capitale*

Apertura lavori *Enrico Stefano, Presidente III Commissione Capitolina Permanente Mobilità*

9.30-13.00 PIANI E PROGETTI PER LA CITTA'

Presentazione generale di *Roberto Coluzzi, Dipartimento Mobilità e Trasporti.*

Crescita Investimenti e riforme per una mobilità sostenibile

- *Walter Tortorella, Presidente e AD Roma Servizi per la mobilità*

Mobilità sostenibile, economia circolare e rigenerazione di comunità

- *Pietro Calabrese, Consigliere Assemblea Capitolina*

Portale PUMS: gli strumenti per la collaborazione alla mobilità cittadina

- *Stefano Brinchi, Responsabile Segreteria Tecnica*

Benefici per il commercio al dettaglio

- *Antonio Fainella, CNA*

La partecipazione dei cittadini alle politiche del territorio

- *Angelo Sturni, Presidente della Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali*

PON Metro Roma: Hub multimodali, ciclabilità, ITS e Centrale della mobilità

- *Alessandro Fuschiotto/Stefano Giovenali Roma servizi per la mobilità*

Nuova rete notturna di Roma Capitale

Stefano Brinchi/Renata Vargnini Roma servizi

per la mobilità.

Programma Straordinario e Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità

- *Pasquale Cialdini, Presidente della Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità dolce e Sostenibilità.*
- *Fabrizio Benvenuti/Stefania Pisanti, Roma servizi per la mobilità*

Ruolo delle infrastrutture ferroviarie per una riqualificazione sostenibile delle aree urbane

- *Enrico Pagliari, Presidente AIIT Regione Lazio – ACI*

Mobility Management aziendale e scolastico.

- *Andrea Pasotto, Roma servizi per la mobilità*

13.30-14.30 COFFEE BREAK

15.00-16.00 RIPRESA SESSIONE

Finanziamenti per la mobilità

- *Fabio Nussio, Roma servizi per la mobilità*

Modelli applicativi di partenariato tra rete e servizi. Per una mobilità sostenibile in ottica multimodale

- *Luigi D'Ottavi, Avvocatura Capitolina*

16.30-18.30 TAVOLA ROTONDA «BIKE ECONOMY: BEST PRACTICE EUROPEE A CONFRONTO TRA IMPRESE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI»

18.30 CONCLUSIONI E CHIUSURA LAVORI

Conclusioni di Pasquale Cialdini, Presidente della Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità dolce e Sostenibilità.

Codice Appalti: SIPoTra presentazione dei risultati del Gruppo di lavoro su Trasparenza e Dibattito pubblico

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – In vista dell'emanazione del decreto attuativo del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 art. 22, "Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e Dibattito Pubblico"), la Società Italiana Politica dei Trasporti SIPoTra ha istituito un gruppo di lavoro, coordinato

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

dall'avv. Daniela Anselmi e dal prof. Pierluigi Coppola, sul tema della partecipazione dei cittadini e dei portatori di interessi nei processi decisionali relativi alla realizzazione delle grandi opere.

Le prime indicazioni del gruppo di lavoro saranno illustrate nel corso di un workshop convocato a Roma la mattina del 19 settembre.

Sarà l'occasione per presentare i risultati del gruppo di lavoro con l'obiettivo di favorire un confronto tra i rappresentanti degli organi istituzionali che nei prossimi mesi discuteranno, e auspicabilmente approveranno prima della fine della Legislatura, la proposta di DPCM recentemente formulata dal Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti, sentiti il Ministero dell'Ambiente e quello dei Beni Culturali, e i rappresentanti degli enti aggiudicatori e delle amministrazioni aggiudicatrici che dovranno attuare le nuove regole e organizzare i primi dibattiti pubblici in Italia. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria di SIPoTra (info@sipotra.it).

Leggi [Programma 19 settembre 2017 \(2\)](#)

SHARING MOBILITY MANAGEMENT

Mercoledì 20 Settembre 2017, ore 9:30

Sala Conferenze ISPRA

via Vitaliano Brancati 48 - Roma

ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Università degli Studi Roma Tre e Canale Energia organizzano *SHARING MOBILITY MANAGEMENT*, una conferenza sulla mobilità sostenibile che si svolgerà nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità (16-22 settembre 2017).

Programma

Saluti ai Mobility Manager

9,35 - 9,50 Contributi delle istituzioni alla Rete dei Mobility Manager di Roma

- **Cristina Tombolini**, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- **Manuela Manetti**, Regione Lazio
- **Linda Meleo**, Comune di Roma - Assessorato alla Città in movimento
- **Flavia Marzano**, Comune di Roma - Assessorato Roma Semplice
- **Giuseppina Montanari**, Comune di Roma - Assessorato Sostenibilità Ambientale

PARTE PRIMA

9,50 - 10,05 *'Sharing gets you further!'*

Le azioni di Roma per la mobilità sostenibile condivisa e i progetti in cantiere,

Alessandro Drago, Assessore al Municipio IX

10,05 - 10,15 *L'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità.*

Programmi e finanziamenti per la città e l'area metropolitana

Walter Tortorella, Presidente dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità

10,15 - 10,30 *Roma - Città per camminare e della salute*

Andrea Lenzi, Università La Sapienza e Coordinatore Health City Think Tank

10,30 - 10,45 *Presentazione della pubblicazione SHARING MOBILITY MANAGEMENT* **Giovanna**

Martellato, Mobility Manager ISPRA

- distribuzione copie cartacee *della pubblicazione SHARING MOBILITY MANAGEMENT*

10,45 - 10,55 *Mobilità scolastica*

Mario Rusconi, Presidente ANP Lazio

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

10,55 - 11,05 *Buone prassi mobilità scolastica a Roma*

Andrea Pasotto, Agenzia Roma Servizi per la Mobilità

11,05 - 11,20 *Mobility management universitario nell'ambito metropolitano di Roma*

Stefano Carrese, Università Roma Tre

11,20 - 11,35 *L'esperienza pilota di smart working (lavoro agile) in Presidenza Consiglio Ministri* **Tiziano Labriola**

PARTE SECONDA

11,50 - 12,20 *Buone prassi di comunicazione ISPRA video - Servizi per favorire il pensiero creativo attraverso attività di team building delle buone prassi dei mobility,*

Chiara Bolognini, ISPRA

12,20 - 13,00 Tavola rotonda organizzata dal **Gruppo Italia Energia** "*I benefici dell'intermodalità per l'ambiente e il cittadino; produttori di automobili elettriche; bike sharing; trasporti ferroviari; trasporti locali; app di gestione servizi in condivisione; mobility manager.*"

Moderata dalla giornalista **Manuela Boggia**.

Per informazioni:

Ufficio Mobility Manager Stefania Angelelli, Diego Mariottini

tel. 0657332087/234 ufficio.mobilitymanager@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/>

Move.App.Expo 2017: a Torino Lingotto dal 10 al 12 ottobre 2017

(FERPRESS) –Roma, 30 GIU – Move.App.Expo, tre giorni a Torino Lingotto Fiere dal 10 al 12 ottobre prossimi per affrontare in maniera sinergica e completa tutti i temi della mobilità e dell'innovazione tecnologica nel settore, con il coinvolgimento dei massimi esperti provenienti da tutto il mondo e delle industrie leader del settore.

MOVE.APP EXPO CONFERENCE & EXHIBITION, è un evento tecnico-scientifico in Italia dedicato all'innovazione tecnologica nei trasporti su ferro e su gomma ed alle politiche per la mobilità di persone e merci

SMART MOBILITY WORLD , l'evento B2B leader in Italia nel settore della mobilità intelligente e sostenibile, dedicato allo sviluppo delle filiere Automotive, Trasporti e ICT per la Smart City

Move.App Expo è organizzato da Columbia Group in collaborazione con il CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) e con il CIRT (Centro Ricerca Trasporti) Dip. DITEN – Scuola Politecnica dell'Università di Genova che ne cura la Segreteria Scientifica. Rivolto a un pubblico altamente qualificato (operatori ed esercenti, pubblici decisori, mondo della Ricerca e consulenti del settore), rappresenta l'appuntamento per eccellenza fra i massimi operatori del settore della mobilità: industria, pubblici amministratori ed esercenti.

L'iniziativa è accompagnata da un'esposizione di veicoli e tecnologie innovative, visite tecniche e test drive.

Calendario Move.App Expo 2017:

10 e 11 ottobre, in concomitanza con Smart Mobility World:

15a edizione Convegno Città Elettriche: Trasporto pubblico locale su gomma e su ferro e loro integrazione, tecnologie correlate

Convegni e workshop dedicati a Ferrovie di interesse regionale, corridoi intermodali, AV/AC: materiale rotabile, esercizio, infrastruttura e armamento, segnalamento, cyber security

Esposizione di veicoli e tecnologie innovative

Test drive

12 ottobre:

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 11 settembre al 17 settembre 2017

Visite tecniche riservate ai partecipanti a Convegni e Workshop



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:**